

DIOCESI DI CASERTA GRUPPO DI ASCOLTO DELLA PAROLA (GAP)

Itinerario di Formazione per Animatori Biblici



Genesi 2

Centro Apostolato Biblico
(CAB)

Web: www.centroapostolatobiblicocaserta.it
Email: centroapostolatobiblicocaserta@gmail.com
infocab@centroapostolatobiblico.it

Gen 2, 4^b-25

^{4b}Nel giorno in cui il Signore Dio fece la terra e il cielo ⁵nessun cespuglio campestre era sulla terra, nessuna erba campestre era spuntata, perché il Signore Dio non aveva fatto piovere sulla terra e non c'era uomo che lavorasse il suolo, ⁶ma una polla d'acqua sgorgava dalla terra e irrigava tutto il suolo. ⁷Allora il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente.

⁸Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. ⁹Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male. ¹⁰Un fiume usciva da Eden per irrigare il giardino, poi di lì si divideva e formava quattro corsi. ¹¹Il primo fiume si chiama Pison: esso scorre attorno a tutta la regione di Avìla, dove si trova l'oro ¹²e l'oro di quella regione è fino; vi si trova pure la resina odorosa e la pietra d'ònice. ¹³Il secondo fiume si chiama Ghicon: esso scorre attorno a tutta la regione d'Etiopia. ¹⁴Il terzo fiume si chiama Tigri: esso scorre a oriente di Assur. Il quarto fiume è l'Eufrate.

¹⁵Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse.

¹⁶Il Signore Dio diede questo comando all'uomo: «Tu potrai mangiare di tutti gli alberi del giardino, ¹⁷ma dell'albero della conoscenza del bene e del male non devi mangiare, perché, nel giorno in cui tu ne mangerai, certamente dovrai morire».

¹⁸E il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda». ¹⁹Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di animali selvatici e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. ²⁰Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli animali selvatici, ma per l'uomo non trovò un aiuto che gli corrisponda. ²¹Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e richiuse la carne al suo

posto. ²²Il Signore Dio formò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. ²³Allora l'uomo disse:

«Questa volta
è osso dalle mie ossa,
carne dalla mia carne.
La si chiamerà donna,
perché dall'uomo è stata tolta».

²⁴Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne.

²⁵Ora tutti e due erano nudi, l'uomo e sua moglie, e non provavano vergogna.

PREGHIERA INTRODUTTIVA

*Padre,
la tua volontà ci ha riuniti, qui,
stasera,
ma non siamo soli.
Siamo consapevoli della presenza del Risorto.*

*Gesù,
tu ci hai detto:
Dove due o tre sono riuniti nel mio nome,
io sono con voi.
E quindi ci sei anche Tu assieme a noi!*

*Santo Spirito,
Apri gli occhi dei nostri cuori!
Liberaci da interpretazioni soggettive ed arbitrarie;
aiutaci a far crescere in noi
purezza di cuore,
conversione,
docilità alla Parola!*

*Ti adoriamo Santa Trinità
e preghiamo ancora:
Gloria al Padre ...*

Incontro GAP (Gen 2)

Prima fase

Accogliamo la Parola e lasciamo che ci accolga:

- ✓ Preghiera GAP iniziale
- ✓ Lettura del testo Gen 2,4^b-25 e successiva rilettura silenziosa.
- ✓ Giro e lettura di cartine, quadri, mappe, ecc. (portati dall'AnB/gruppo)
- ✓ Dove ci troviamo? In quale luogo inizia il brano? come termina?
- ✓ Indichiamo il senso del capitolo: che cosa ci rivela?
- ✓ Perché il testo parla dell'albero del bene e del male? E fa solo un cenno all'albero della vita? vv. 16-17.
- ✓ Perché è *detto sotto forma di comando*?
- ✓ Perché l'Adam può mangiare il frutto dell'albero della vita?
- ✓ Quale è la somma libertà?
- ✓ La complementarietà del v. 18.
- ✓ I concetti degli ultimi due versetti ti sembrano pertinenti?
- ✓ Chi sono i personaggi del brano? Che cosa fanno e/o dicono?
- ✓ Hai qualche altra domanda da porre all'AnB?

Seconda fase

Entriamo nel testo col cuore; ne cogliamo il messaggio teologico; scopriamo che cosa ci dice personalmente:

- ✓ Cerco la parola o la frase che mi ha colpito e spiego agli altri il perché.
- ✓ Do un titolo ad ognuna delle parti in cui posso dividere il capitolo.
- ✓ Il testo mi fa pensare a qualcosa di particolare?
- ✓ Quale è il messaggio di questo brano?
- ✓ Secondo me, perché ci sono due racconti della creazione?
- ✓ Che cosa vuol dirmi Dio mediante la lettura di questo brano?

Terza fase

Lo Spirito ci guida nella Preghiera:

- Ognuno prega, liberamente e con un tono di voce comprensibile, il Padre, il Figlio e lo Spirito.
- Il gruppo ad ogni preghiera aggiunge: *grazie, Padre Nostro, (oppure grazie, Signore Gesù; oppure grazie, Santo Spirito).*

Quarta fase

Momento finale.

L'Animatore conclude ripetendo, secondo l'approccio narrativo, il contenuto del capitolo e poi chiede a tutti di proporre a se stessi un "agire" che può essere anche comunitario.